



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

Comportamenti di gioco;

La selezione che l'uomo ha effettuato per creare i cani ha prodotto degli animali con una forte vocazione al gioco, a differenza dei lupi che con l'età adulta presentano una riduzione dei comportamenti di gioco fino all'estinzione, nei cani la tendenza a giocare si protrae fino alla vecchiaia, il mio setter Rio fin quasi alla sua fine, pur con gli acciacchi fisici che gli derivavano dall'età ha continuato ad avere comportamenti di gioco.

Il gioco è una forte componente sociale nell'interazione intraspecifica ed interspecifica ma può essere causa di problemi comportamentali se non correttamente gestito. Nel rapporto uomo - cane dove per l'uomo il gioco ha un valore, una impostazione ed una gestione diversa è più facile che il gioco sia impostato e gestito in modo non corretto e produca l'insorgere di comportamenti inadeguati nel cane. Giocare con il proprio cane è una attività fondamentale per consolidare ed accreditarsi nel rapporto con il proprio cane e per evitare problemi di natura comportamentale è necessario applicare alcune regole:

- Non lasciare mai i giochi a disposizione del proprio cane e riporli in un luogo dove egli non possa prenderli.
- Cessare immediatamente di giocare con il cane se:
 - Mordicchia le mani.
 - Si eccita troppo.
- Terminare il gioco quando noi decidiamo, non aspettare mai che sia lui a decidere quando smettere.
- Evitare i giochi di forza con razze molossoidi o con una forte motivazione competitiva, predatoria, possessiva territoriale.
- Nei soggetti con una propensione dominante è necessario che il cane non vinca mai. Con soggetti con una propensione a sottomettersi il gioco deve avere lo scopo di sviluppare l'autostima e per questo il cane deve essere lasciato vincere.

I motivi per cui dobbiamo seguire le regole che sono state esposte sono:

- Lasciare i giochi a disposizione del cane potrebbe stimolare una motivazione possessiva che può generare comportamenti di aggressività.
- Riporre i giocattoli in luoghi a cui il cane non può accedere è importante perché se riuscisse a prenderli potrebbe generare in lui la consapevolezza che



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

può tentare di prenderli e quindi potrebbe provarci costantemente.

- Il mordicchiare le mani o eccitarsi eccessivamente durante il gioco è un sintomo che può evidenziare un disturbo del comportamento (vedi sottosezione “Disturbi derivanti da uno sviluppo comportamentale non corretto”)
- Terminare noi la fase di gioco ci accredita nei confronti del cane, ci rende importanti ed ai suoi occhi diventiamo leader.
- Evitare i giochi di forza con determinati cani riduce molto la possibilità dell’insorgere di comportamenti legati alla lotta, al tirare ed alla competizione che potrebbero essere causa di problemi non solo con il proprietario ma anche per i terzi.
- I cani con una propensione a dominare se sono lasciati vincere durante il gioco possono pensare di avere un ruolo dominante nella relazione con i conseguenti problemi di gestione che ne derivano, il non far vincere il cane accredita il proprietario e lo rende leader.

I cuccioli imparano i pattern sociali attraverso il gioco e la mediazione della madre. In etologia i pattern costituiscono gli schemi fissi o ereditati d’azione o comportamento. I comportamenti che il proprietario deve tenere, per essere compresi dal cane, devono avere tutti una base etologica:

- Quando i giochi tra i cuccioli si fanno più violenti, è la madre che insegna i limiti da osservare, in caso di un cucciolo troppo violento con gli altri la madre impone la propria autorità calmandolo.
- Se un cucciolo si eccita eccessivamente gli altri cuccioli smettono di giocare con lui e lo ignorano.
- Se un cucciolo nell’eccitazione del gioco morde un altro cucciolo la madre interviene inibendogli il morso.

Partendo dai moduli comportamentali descritti sopra possiamo a nostra volta adottare i seguenti comportamenti che basandosi su presupposti etologici possono essere efficaci nei confronti del cane:

- ✓ Quando il gioco si fa violento si cerca di calmare il cane smettendo immediatamente il gioco e riponendo l’oggetto del gioco in luogo non accessibile.
- ✓ Se il cucciolo si eccita si interrompe il gioco e si ignora fino a quando non si



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Isritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it
info@allevamentodelbugallo.it

abbassa la sua eccitazione.

- ✓ Se il cucciolo morde, lo puniamo interrompendo il gioco e chiudendolo brevemente in una stanza da solo.

Il comportamento di gioco per il cane è una forte stimolazione sia di sviluppo mentale perché attraverso il gioco gli possiamo far apprendere una molteplicità di comportamenti, sia come risorsa per “motivare l’esplorazione” di un oggetto verso il quale presenta diffidenza.

Probabili cause per le quali un cane non presenta comportamenti di gioco possono essere:

- ❖ Problemi di natura fisiologica.
- ❖ Problemi ambientali:
 - Il cane viene tenuto sempre rinchiuso nel box da solo.
 - Il proprietario non interagisce con lui in modo corretto.
- ❖ Problemi legati allo sviluppo sociale del cane, ad esempio è stato tolto dalla cucciolata prima dello sviluppo dei pattern sociali.

Il proprietario appena si accorge che il proprio cane non presenta comportamenti di gioco è necessario che lo sottoponga ad una visita comportamentale.

Il gioco può essere efficacemente utilizzato quale rinforzo nel processo di educazione o addestramento, ad esempio per far capire al cane la nostra soddisfazione possiamo terminare un esercizio proponendogli il gioco a lui gradito.

L’attività di educazione con il cane se sviluppata come gioco produce:

- Una maggiore rapidità nell’apprendimento dei comandi.
- Una maggiore attenzione del cane verso l’addestratore.
- Un aumento delle capacità cognitive del cane.
- Un minor stress durante la seduta di addestramento.